

Primo Piano

G

Lunedì 5 Ottobre 2026
www.gazzettino.it

I problemi dell'economia

IMPRESE

ROVIGO L'energia è sempre più una spesa capace di mandare a rotoli sia le famiglie che le attività. In meno di tre mesi i costi sono saliti di quasi il 70 per cento. Lo sostiene la Cna di Padova e Rovigo che nella città patavina si è trovata a fare il punto nel corso della Giornata dell'impiantista.

Il Consorzio Ape dell'associazione artigiana, che è il gruppo di acquisto per elettricità e gas che associa oltre 500 imprese artigiane delle due province, i prezzi dell'elettricità, sostanzialmente stabili su una media di 0,126 euro al kilowatt/ora da gennaio a giugno, hanno visto una progressiva impennata: a luglio il prezzo medio era di 0,157 euro, ad agosto 0,180 e a settembre 0,214 euro. Simile è il quadro dei prezzi del gas: tra gennaio e giugno 2026 i prezzi si erano attestati intorno a 0,476 euro per metro cubo, a luglio si era saliti a 0,606, ad agosto si raggiungeva quota 0,692 e a settembre 0,770. Il tutto per un rincaro del 61,7 per cento.

«Per una famiglia media di quattro persone i cui consumi per l'Autorità di Regolazione per energia reti e ambiente oscillano tra i 2.700 e i 3.200 kilowatt all'anno - spiega la Cna - il conto si fa salato: in pratica per chi consumasse 3.000 kilowatt si passerebbe da un costo annuo di giugno, per la sola materia prima, di circa 378 euro (cui si devono aggiungere più o meno altrettanto euro in termini di oneri vari, trasporto eccetera), a 642 euro (che vanno comunque moltiplicati per due o poco meno). Per una piccola impresa artigiana del settore della meccanica che consumasse intorno ai 100 mila kilowatt annui (un'azienda con circa 5 o 6 dipendenti) la spesa annua passerebbe dai 12.600 euro di giugno (per la sola materia prima) agli attuali 21.400 euro».

Definiti «altrettanto drammatici» i costi per il gas. La stessa famiglia con un consumo standard di 1.500 metri cubi annui, «il prezzo della sola materia prima passerebbe da 714 euro a 1.155 euro. Per un piccolo laboratorio artigiano come panifici, ceramica, verniciatura e lavorazioni a caldo, che consumasse circa 10 mila metri cubi, i prezzi annui salirebbero dai 4.760 euro di giugno ai 7.700 attuali».

I COMMENTI

Alla Giornata all'hotel Crowne di Padova dove tutto ciò è stato discusso, hanno partecipato circa 200 professionisti del settore. In agenda anche l'aggiornamento su normative, sicurezza, efficienza e sostenibilità degli impianti.

«In un contesto così volatile per i costi dell'energia - spiega Luca Montagnin, presidente di Cna Padova e Rovigo - lavorare sull'efficienza è fondamentale: il primo risparmio è consumare di meno. Per questo, in occasione della Giornata, gli spazi di approfondimento dedicati all'efficienza, alla sostenibilità e all'applicazione delle più moderne tecnologie agli impianti sono molti e approfonditi. Stiamo assistendo a una nuova impennata dei costi di elettricità e gas che rischiano di mettere in ginocchio le imprese e le famiglie alle prese nel contempo con un'inflazione che cresce ben oltre le prospettive più nere e che si attesta a settembre attorno al 4,2%, ai massimi da tre an-



In tre mesi decollati i costi di luce e gas

► L'energia elettrica da giugno a settembre è aumentata del 70 per cento mentre il metano di quasi il 62. Un salasso per le famiglie e le imprese

ni a questa parte. Gli impiantisti, con la loro professionalità e le loro competenze, sono pronti a venire in aiuto di famiglie e imprese, accompagnandole in scelte di efficienza energetica».

«Molto spesso viviamo le imposizioni della Ue in termini di tecnologie per il condizionamento degli edifici come una cosa molto negativa - si allaccia Massimo Fidelfatti, presidente degli Impiantisti di Cna Rovigo - ma ci scordiamo di considerare gli aspetti positivi di questa spinta verso l'introduzione di nuove tecnologie per il riscaldamento e il raffreddamento degli edifici. La Pianura padana è una delle aree più inquinate d'Europa e l'introduzione di tecnologie come le pompe di calore, che portano di fatto a zero l'impatto ambientale della climatizzazione (caldo-freddo) degli edifici, assicura non solo un risparmio, ma anche una maggiore salubrità dell'ambiente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PRESIDENTE
LUCA MONTAGNIN:
«IN UN TALE QUADRO
È FONDAMENTALE
L'EFFICIENZA
DEGLI IMPIANTI»**

